

CB 2

Roberto Carelli

**L'UOMO E LA DONNA
NELLA TEOLOGIA
DI HANS URS VON BALTHASAR**

Prefazione di
Jacques Servais



EUPRESS FTL

Sommario

Prefazione , di Jacques Servais	XI
Introduzione	I
PRIMA PARTE	
IL GENERE, LA GENERAZIONE E IL TEMPO	5
Capitolo 1: Per una teologia e un'ontologia della sessualità	7
1. Intenti: il maschile, il femminile e la differenza	7
2. Tesi: il carattere paradigmatico delle relazioni familiari	11
2.1. La costituzione filiale e nuziale dell'umano	11
2.2. La genesi dell'umano fra origine e storia	15
3. Difficoltà teorico-pratiche: pudore e impudore critico	20
3.1. I sessi fra assorbimento metafisico e isolamento tematico	21
3.2. L' <i>eros</i> fra contingenza e trascendenza	23
Capitolo 2: Verso una teologia nuziale e filiale	27
1. Presupposti filosofici e capisaldi teologici	28
1.1. Lo sfondo trinitario della creazione e della rivelazione	28
1.2. L'ontologia dell'essere come amore	31
1.3. Il nesso cristologico di teologia e ontologia	35
2. Questione antropologica e mediazione ecclesiale	36
2.1. La differenza testimoniale come ecclesiologia tipologica	37
2.2. L'evento cristologico e la corrispondenza mariana	39
2.3. La differenza feconda di uomo e donna come <i>imago Dei</i> e <i>icona Trinitatis</i>	43
Capitolo 3: Il dibattito critico sul maschile e il femminile in Balthasar	49
1. I motivi di interesse: possibilità e difficoltà	50
2. Il panorama critico: polarizzazioni e rispecchiamenti	53
2.1. I nuclei del consenso: un concetto di "forma" non formalistico	53
2.2. I nuclei del dibattito: irriducibilità e/o reciprocità	56
3. Argomentazioni, approssimazioni e distanziamenti	70
3.1. Balthasar come fondazione teologica di un'antropologia dei sessi	70
3.1.1. <i>A. Scola: il mistero nuziale come differenza, dono e fecondità</i>	70
3.1.2. <i>C. Giuliadori: la fondazione analogica del mistero nuziale</i>	73
3.1.3. <i>R. Pesarchick: la fondazione cristologico-trinitaria del mistero nuziale</i>	77

3.2. La contestazione antropologica della teologia dei sessi di Balthasar	82
3.2.1. <i>C. Kaiser: l'aporia della sessualità interpretata alla luce della verginità</i>	82
3.2.2. <i>R. Zwank: l'impasse della sessualità come limite della libertà</i>	87
3.2.3. <i>L. Gardner e D. Moss: la sessualità come negazione della temporalità</i>	94
4. Valutazioni complessive	99
Capitolo 4: I riferimenti critici di Balthasar sull'uomo e la donna	103
1. L'uomo e la donna nell'orizzonte dell'analogia	104
1.1. Karl Barth: l'uomo come uomo e donna, uomo o donna	106
1.1.1. <i>L'analogia entis come implicazione dell'analogia fidei</i>	107
1.1.2. <i>La dialettica di eros e agape</i>	110
1.1.3. <i>La sessualità come paradigma della prossimità</i>	115
1.1.4. <i>Centralità e relatività della dottrina dei sessi</i>	117
1.1.5. <i>La differenza dei sessi come reciprocità di relazione e distinzione</i>	121
1.1.6. <i>Il comandamento di Dio e la taxis di uomo e donna</i>	127
1.2. Erich Przywara: l'uomo tra uomo e donna	135
1.2.1. <i>L'analogia entis come forma cattolica del pensiero</i>	136
1.2.2. <i>Il primato della maior dissimilitudo e il suo sfondo ignaziano</i>	140
1.2.3. <i>L'Imago Dei in e al di sopra la dualità dei sessi</i>	142
1.2.4. <i>Lo specifico dei sessi fra antitesi dialettiche e sintesi gnostiche</i>	143
1.2.5. <i>Analogia dei sessi come ritmica di alterità e circolarità</i>	147
2. L'uomo e la donna nell'orizzonte della fecondità	152
2.1. Gustav Siewerth: l'uomo e la donna come padre e madre	153
2.1.1. <i>L'essere come parabola di Dio</i>	154
2.1.2. <i>Metafisica dell'amore e ontologia della generazione</i>	159
2.1.3. <i>L'infanzia fra riflessione radicale e umanesimo irriflessivo</i>	161
2.1.4. <i>Il bambino come simbolo reale dell'essere come pienezza</i>	163
2.1.5. <i>La costituzione filiale e l'orizzonte parentale dell'umano</i>	168
2.1.6. <i>La genesi familiare della coscienza filiale</i>	172
2.1.7. <i>La radice nuziale della pienezza filiale</i>	175
2.3. Ferdinand Ulrich: l'uomo e la donna nel mistero dell'amore come ricchezza mediante la povertà	177
2.3.1. <i>L'apriori teologico della metafisica: l'essere creato come amore</i>	178
2.3.2. <i>La riduzione antropologica dell'ontologia</i>	187
2.3.3. <i>Il paradigma filiale dell'antropologia</i>	197
2.3.3.1. <i>Il bambino, il tempo e il dono</i>	198

2.3.3.2. Il bambino, l'altro e la libertà	206
2.3.3.3. L'infanzia come condizione iniziale e permanente dell'uomo	209
2.3.4. <i>Il presupposto nuziale dell antropologia: l'uomo e la donna come libera rappresentazione dell essere creato come amore</i>	226
 SECONDA PARTE	
L'UOMO E LA DONNA NEL PENSIERO DI BALTHASAR	233
Capitolo 5: La figura teorica del paradosso	241
1. Il paradosso come figura teorica	242
1.1. Paradosso e paradossi	242
1.1.1. <i>Il paradosso come istanza di pensiero</i>	242
1.1.2. <i>Figure del paradosso a confronto</i>	247
1.2. Il paradosso e la critica	256
1.2.1. <i>Il paradosso antropologico come indice di univocità teologica</i>	256
1.2.2. <i>Il paradosso come cifra teorica della differenza compresa come amore</i>	264
2. Il paradosso come figura teologica	272
2.1. Il paradosso cristologico: l'analogia concreta	272
2.1.1. <i>Singolarità e universalità</i>	273
2.1.2. <i>Visibilità e invisibilità</i>	274
2.1.3. <i>Paradosso e analogia</i>	275
2.2. Il paradosso teologico: la presenza del mistero	278
2.2.1. <i>Trascendenza immanente</i>	279
2.2.2. <i>Immanenza trascendente</i>	286
2.2.3. <i>Credere e sapere</i>	291
2.3. Il paradosso ontologico: la mobilità dell'essere	294
2.3.1. <i>L'ellisse e il cerchio</i>	296
2.3.2. <i>L'ordine dell'amore</i>	299
2.4. Il paradosso antropologico: la differenza e l'indifferenza	304
2.4.1. <i>Desiderio e compimento</i>	304
2.4.2. <i>Libertà come socialità</i>	309
2.4.3. <i>Libertà come ricettività</i>	314
2.4.4. <i>Paradosso e sessualità</i>	317
 Capitolo 6: La persona teologica di Maria	321
1. Maria come persona drammatica	322
1.1. Mariologia e antropologia: l'archetipo e il drammatico	322

1.2. Mariologia teodrammatica: la donna, Maria e la Chiesa	331
1.2.1. <i>Fra Cristo e la Chiesa: Maria Sposa e Madre</i>	334
1.2.2. <i>Fra gli eoni: Maria sempre Vergine</i>	341
2. Maria come persona femminile	345
2.1. <i>Sponsa Immaculata: Maria e la creazione</i>	345
2.2. <i>Mater Dei: Maria e l'incarnazione</i>	355
2.3. <i>Sponsa Verbi: Maria e la redenzione</i>	367
2.3.1. <i>La cooperazione come implicazione della libertà</i>	368
2.3.2. <i>La cooperazione come implicazione della redenzione</i>	370
2.3.3. <i>La cooperazione come implicazione della femminilità</i>	381
2.4. <i>Mater Ecclesiae: Maria e la Chiesa</i>	393
2.4.1. <i>Maria, tipo della Chiesa</i>	397
2.4.2. <i>Maria, tipo nella Chiesa</i>	401
Capitolo 7: Il Figlio e la pienezza della fede	409
1. Generazione e analogia	409
1.1. Nuzialità e filialità	409
1.2. La generazione fra teologia e antropologia	413
1.2.1. <i>L'eterna generazione del Figlio: meriti e riconoscimenti</i>	413
1.2.2. <i>La passività del soggetto umano: obiezioni e confronti</i>	416
2. <i>Analogia generationis</i>	423
2.1. Metafisica dell'amore	424
2.1.1. <i>L'apriori dell'amore: la transdialogicità della dialogicità</i>	426
2.1.2. <i>L'assolutezza dell'amore: la pienezza e la semplicità</i>	433
2.1.3. <i>L'atteggiamento fondamentale: l'indifferenza e la verginità</i>	436
2.1.4. <i>La forma dell'amore: l'obbedienza della fede e la decisione della libertà</i>	441
2.1.5. <i>Il compimento dell'amore: l'esistenza come missione</i>	447
2.2. Fenomenologia dell'infanzia e ontologia della persona	452
2.2.1. <i>Il bambino e la madre</i>	452
2.2.2. <i>Tempo e persona</i>	467
2.3. Cristologia della missione e teologia della persona	479
2.3.1. <i>La fides Christi e l'obbedienza apriorica di Gesù</i>	481
2.3.2. <i>L'unità di missio e processio e l'identità di persona e missione</i>	486
Capitolo 8: La Chiesa e la mediazione della fede	495
1. Per una teoria dell'originario familiare	496

1.1. Mediazione tipologica	496
1.2. Mediazione figurale e mistero nuziale	498
2. La pienezza e la mediazione ecclesiale	504
2.1. Epistemologia della mediazione e logica figurale	507
2.1.1. <i>L'originalità della figura rivelata</i>	507
2.1.2. <i>La figura fra concreto e universale</i>	509
2.1.3. <i>La figura fra personalità e transpersonalità</i>	513
2.1.4. <i>La figura fra stabilità e movimento</i>	518
2.1.5. <i>La figura fra immediatezza e mediazione</i>	521
2.2. Ecclesiologia tipologica e antropologia nuziale	524
2.2.1. <i>Il Christus totus e la costellazione cristologica</i>	525
2.2.2. <i>Il Corpo e la Sposa</i>	528
2.2.3. <i>Le nozze umane e le nozze mistiche</i>	530
2.3. Il principio mariano e la soggettività nuziale della Chiesa	533
2.3.1. <i>La natura mariana della Chiesa</i>	533
2.3.2. <i>La natura femminile della Chiesa</i>	537
2.4. Il principio petrino e gli stati di vita nella Chiesa	540
2.4.1. <i>La tensione ecclesiale fra santità e ministero</i>	542
2.4.2. <i>La circumincessione ecclesiale degli stati di vita</i>	549
Capitolo 9: La distanza trinitaria e la distinzione uomo-donna	567
1. La dottrina dei sessi fra tradizione e innovazione	568
1.1. La comprensione dei sessi e la sua incomprensione	568
1.2. Il moderno come affermazione e negazione del femminile	571
2. I fondamenti teologici della distinzione uomo-donna	580
2.1. Differenza antropologica e differenza sessuale	581
2.1.1. <i>Forma hominis e imago Dei</i>	581
2.1.2. <i>Fra cosmico e ipercosmico</i>	585
2.1.3. <i>Fra generazione e morte</i>	590
2.1.4. <i>Fra creazione e redenzione</i>	593
2.2. Differenza sessuale e differenza trinitaria	606
2.2.1. <i>Unità e distinzione</i>	607
2.2.2. <i>Analogia entis e analogia Trinitatis</i>	623
2.2.3. <i>Analogia e catalogia</i>	628
2.2.4. <i>Differenza e fecondità</i>	643
3. La differenza uomo-donna	651

3.1. Sessualità e fecondità651
3.2. Iniziativa e ricettività655
3.3. Irriducibilità e reciprocità669
3.4. Primato e subordinazione678
Conclusioni689
Abbreviazioni705
Bibliografia707
1. Opere di Balthasar707
2. Letteratura scelta su Balthasar711
3. Altra letteratura727